

LINA PASSALACQUA

Al fine di dare anche una logica sequenza alle esposizioni organizzate nel corso della stagione, lo Studio S - Arte Contemporanea, dopo l'excursus su "La Parabola da racconto morale a strumento d'informazione" approdato ai *collages* sul tema di Giorgio Pirrotta, ha spostato il suo interesse su questo mezzo di espressione e, dopo averne esposto una raccolta ormai storicizzata di Max Bucaille (1906-1996), presenta ora in mini personali opere di due artisti che il collage appunto utilizzano, in maniera assolutamente diversa: LINA PASSALACQUA e ERNESTO TERLIZZI. Hanno entrambi un ricco curriculum di esposizioni, premi e riconoscimenti ufficiali, il tutto conquistato con una carriera laboriosa che li ha visti seriamente impegnati al di fuori di gruppi costituiti, tendenze, movimenti e referenti ufficiali, mossi dall'urgenza personale di fare dell'arte la loro ragione di vita, non di sopravvivenza. Rimando, per conoscerne i vari passaggi, alle note biografiche che accompagnano i due cataloghi pubblicati in occasione delle loro due più recenti esposizioni: al Complesso del Vittoriano di Roma per Lina Passalacqua che, nata nel 1933 a Sant'Eufemia di Aspromonte (Reggio Calabria), a Roma vive e lavora dopo una meritoria attività didattica, e allo Spazio Tadini di Milano per Ernesto Terlizzi, classe 1949, nativo di Angri (Salerno) da dove spesso si sposta per seguire un'attività espositiva diligentemente costruita.

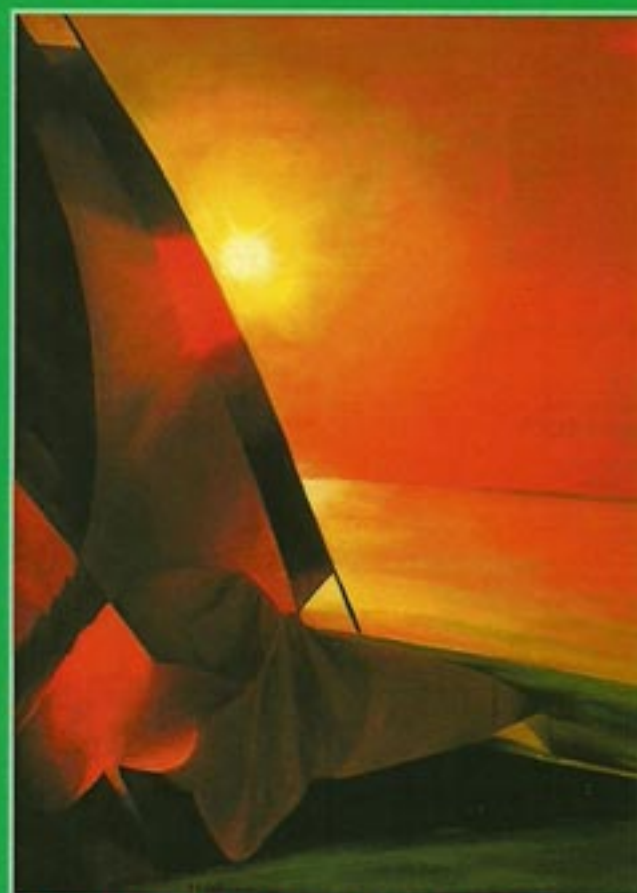
Il collage è parte integrante della loro opera, inteso ed adoperato però in modo diverso. Per la Passalacqua è in genere un punto di partenza, il bozzetto-guida per la realizzazione dei vari cicli pittorici che affronta nel corso degli anni.

Segue a pag.2

## COLLAGE...



TRAMONTO A NETTUNO  
BOZZETTO - COLLAGE SU CARTA  
CM. 17,4x12,4



TRAMONTO A NETTUNO 2012  
OLIO SU TELA - CM 80x60

